



COMUNICATO STAMPA

PROCLAMATI I VINCITORI DEL SESTO PREMIO LETTERARIO “ENRICO TRIONE - UNA FIABA PER LA MONTAGNA”

Si è svolta sabato 1 dicembre, presso l'oratorio Gino Pistoni di Pont Canavese, la cerimonia di premiazione della sesta edizione del premio letterario nazionale “Enrico Trione – Una fiaba per la montagna”, promosso e patrocinato dal Parco Nazionale Gran Paradiso assieme a Federparchi, l'associazione Culturale 'L Péilcan, il Comune di Pont Canavese e la Comunità Montana Valle Orco e Soana.

E' la magia nei parchi naturali il tema proposto in questa edizione, che ha visto la partecipazione di oltre 250 racconti pervenuti nelle varie categorie, e che ha portato la giuria di esperti a proclamare vincitore Simone Moiso di Asti con la favola “Il guardaparco gentile e il ranocchio magico”, seguito, al secondo posto, da Emilio Corino di Rivarolo Canavese (TO) con la fiaba “Il regno magico di Naturia”. Clara Colombatto di Pont Canavese (TO) con il suo “Farvaja del pian delle nuvole” ha ottenuto il terzo posto, il premio Federparchi e il premio Parco Nazionale Gran Paradiso.

Il premio del Parco Gran Paradiso è stato assegnato anche ad Emanuele Savant, della 4°A della scuola media di Pont Canavese, con la favola “Il Folletto del Parco”, nella categoria riservata alle scuole elementari e medie presenti nel territorio dell'area protetta. Nella stessa categoria, premio Federparchi a Carolina Grosa, della scuola elementare di Variney (Gignod - Ao), con il racconto dal titolo “Il temporale pigro”.

La possibilità di veder ricreata la propria favola in un cartone animato è andata alla fiaba vincitrice “Il guardaparco gentile e il ranocchio magico”, scelta dalla giuria per la realizzazione di un corto a cura di Mario Bondici, che è stato proiettato durante la premiazione e che sarà visibile sul sito internet www.unafiabaperlamontagna.it

Significative le parole del presidente della Giuria Angelo Paviolo, per cui *“Il concorso, quest'anno aperto alla magia di tutti i parchi, è anche un omaggio affettuoso e un ricordo riconoscente per tutti coloro che furono e sono così saggi da restare sempre un po' bambini, per tutti coloro che lottarono tenacemente per crearli, che lottano tenacemente per conservarli il più vicino possibile alla loro originaria, preziosa purezza”*.

Dalla prossima edizione il premio sarà presieduto da Giovanni Tesio, pubblicista e collaboratore della «Stampa» e di «Tuttolibri», professore presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte orientale di Vercelli.

Torino, 03/12/2007

Per informazioni: Michele Ottino (348/3009145)